

PROVINCIA DI TERAMO
29 APR. 2013
Prot. n. 102217

PROVINCIA DI TERAMO.

SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL

Ordine del giorno

Approvazione legge contro il femminicidio da parte del Parlamento

Premesso

- che il femminicidio, neologismo con il quale si indica l'omicidio di una donna colpevole solo di essere tale, è diventato nel nostro Paese una vera piaga sociale, che ha visto l'Italia passare da un omicidio ogni tre giorni, dato del 2011 ad uno ogni due giorni, dato registrato nel 2012;
- che il governo Berlusconi con decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 ha azzerato il Fondo Nazionale contro la violenza sessuale e di genere;
- che nel dicembre 2012 il Consiglio dei ministri allora in carica ha approvato il disegno di legge di ratifica della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" (Convenzione di Istanbul), che entrerà in vigore quando dieci Stati l'avranno ratificata;
- che nel corso del 2012 nel nostro Paese sono state presentate sia alla Camera che al Senato proposte di legge che affrontano il fenomeno del femminicidio dai vari punti di vista, anche penale;

Considerato

- che la Convenzione di Istanbul è il primo Trattato internazionale legalmente vincolante nel campo della difesa della violenza sulle donne, che finalmente definisce la violenza di genere come violazione dei diritti umani e come specifica forma di discriminazione;

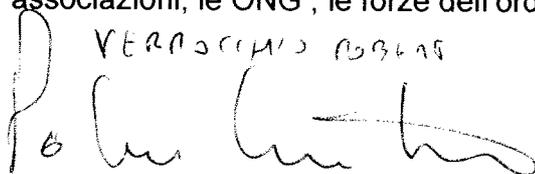
- che tale Trattato è un potente strumento di azione che sarà a disposizione degli Stati europei e non, che lo adotteranno per strutturare al meglio la lotta alla violenza di genere, il sostegno alle vittime e la prevenzione del fenomeno;
- che in Italia ancora non esiste il riconoscimento del femminicidio come reato e crimine contro l'umanità, reato che invece è riconosciuto in molti paesi europei attivando sezioni specializzate che affrontino e giudichino queste persone macchiate di tali efferatezze;
- che in Italia il Ministero dell'Interno non ha mai fornito dati disaggregati sulla violenza di genere e che l'ultima ricerca ISTAT specifica sul fenomeno risale al lontano 2007;
- che il fenomeno della violenza sulle donne in Italia è oggi una vera e propria emergenza nazionale;

Auspica

- che l'attuale Governo e il Parlamento italiano considerino la violenza sulle donne come la vera piaga sociale e culturale del nostro Paese, e pertanto la affrontino con urgenza e senza indugio;

Chiede

- al Parlamento un rapido esame delle varie proposte di legge esistenti, anche nella direzione della valutazione sull'introduzione nel nostro codice penale del reato di femminicidio e della istituzione di un Osservatorio nazionale contro la violenza di genere;
- che a tutti i livelli istituzionali, a partire dai più alti, si arrivi finalmente a considerare il fenomeno della violenza di genere come fenomeno complesso e esteso da affrontarsi a 360 gradi, in primo luogo cercando di ottenere rapidamente e per la prima volta dati chiari e trasparenti, integrati fra i vari ministeri competenti (Giustizia, Salute, Interni, ecc), come pure investendo molte più risorse anche in prevenzione e formazione, e sempre in sinergia con le associazioni, le ONG, le forze dell'ordine e gli operatori già attivi sui territori.

VERASCIMO ABBIAS


DOMENICO DI SARRO
